

INDICE

Premessa	pag. 13
-----------------------	---------

CAPITOLO PRIMO

VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI NEL REDDITO D'IMPRESA

1. Definizioni e classificazione.....	pag. 15
1.1 Definizione del termine "partecipazioni"	pag. 15
1.2 Classificazione delle partecipazioni nel bilancio civilistico ...	pag. 15
1.2.1 <i>Stato patrimoniale</i>	pag. 15
1.2.2 <i>Conto economico</i>	pag. 18
2. Criteri di valutazione delle partecipazioni secondo la normativa civilistica e i principi contabili nazionali.....	pag. 19
2.1 Introduzione.....	pag. 19
2.2 Il criterio del costo rettificato	pag. 20
2.2.1 <i>Rilevazione iniziale del costo di acquisto</i>	pag. 20
2.2.2 <i>Aumenti e riduzioni di capitale della partecipata</i>	pag. 20
2.2.3 <i>Svalutazione del costo e ripristino di valore</i>	pag. 21
2.2.4 <i>Partecipazioni in imprese controllate e collegate</i>	pag. 25
2.2.5 <i>Considerazioni in merito all'utilizzo del criterio del costo rettificato</i>	pag. 25
2.3 La valutazione delle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate e collegate con il metodo del patrimonio netto.....	pag. 25
2.3.1 <i>Premessa</i>	pag. 25
2.3.2 <i>Ambito di applicazione</i>	pag. 27
2.3.3 <i>Descrizione del metodo</i>	pag. 28
2.3.4 <i>Prima applicazione del metodo del patrimonio netto</i>	pag. 29
2.3.5 <i>Esercizi successivi</i>	pag. 35
2.3.6 <i>Variazioni di patrimonio netto di natura non economica</i>	pag. 46
2.3.7 <i>Adozione del metodo del Patrimonio netto in esercizio successivo a quello di acquisto della partecipazione</i>	pag. 46
2.3.8 <i>Abbandono del metodo del Patrimonio netto</i>	pag. 49
2.4 La valutazione delle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante	pag. 50
2.4.1 <i>Deroga al criterio di valutazione al valore di mercato</i>	pag. 56
2.4.2 <i>Cambiamenti di destinazione</i>	pag. 56
2.5 Valutazioni delle azioni proprie	pag. 58
2.5.1 <i>Criteri di valutazione delle azioni proprie</i>	pag. 59
2.5.2 <i>Annulamento o cessione di azioni proprie</i>	pag. 60
3. I principi contabili internazionali	pag. 60
3.1 Introduzione	pag. 60

3.2 Tipologia di bilanci secondo gli IAS/IFRS.....	pag. 61
3.3 Tipologia di partecipazioni secondo gli IAS/IFRS.....	pag. 62
3.4 Metodi di valutazione delle partecipazioni applicabili nei vari bilanci.....	pag. 64
3.4.1 Valutazione delle partecipazioni di controllo	pag. 64
3.4.2 Valutazione delle partecipazioni in società collegate.....	pag. 65
3.4.3 Valutazione delle partecipazioni in joint venture	pag. 65
3.4.4 Considerazioni sui metodi di valutazione delle partecipazioni applicabili nei vari tipi di bilancio	pag. 66
3.5 Analisi dei Metodi di valutazione delle partecipazioni secondo gli IAS/IFRS.....	pag. 67
3.5.1 Valutazione al costo.....	pag. 67
3.5.2 Valutazione al fair value	pag. 69
3.5.3 Valutazione con il metodo del patrimonio netto	pag. 73
3.6 Valutazione delle azioni proprie secondo i principi contabili internazionali	pag. 77
4. Disciplina fiscale	pag. 79
4.1 Premessa	pag. 79
4.2 Partecipazioni iscritte nell'attivo circolante	pag. 80
4.3 Partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie	pag. 86
4.4 Soggetti che adottano i principi contabili internazionali	pag. 88
4.4.1 Definizione di immobilizzazioni finanziarie	pag. 89
4.4.2 Valutazione dei titoli non immobilizzati.....	pag. 89
4.4.3 Valutazione dei titoli immobilizzati.....	pag. 90

CAPITOLO SECONDO

LA CESSIONE DELLE PARTECIPAZIONI NEL REDDITO

1. La cessione delle partecipazioni in regime di reddito d'impresa	pag. 91
1.1 I diversi regimi applicabili alle partecipazioni societarie (ricavi e plusvalenze)	pag. 91
1.2 Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante	pag. 92
1.2.1 Autoconsumo e destinazione a finalità estranee.....	pag. 93
1.2.2 Le novità applicabili ai soggetti IAS.....	pag. 94
1.2.3 Imprese minori.....	pag. 95
1.3 Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie...	pag. 96
1.3.1 Plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni immobilizzate	pag. 96
1.3.2 Minusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni immobilizzate	pag. 100

1.4	Esercizio di competenza dei componenti positivi e negativi derivanti dalla cessione di partecipazioni.....	pag. 101
1.5	Azioni proprie: cessione e annullamento	pag. 102
1.5.1	<i>Alienazione obbligatoria di azioni proprie</i>	pag. 102
1.5.2	<i>Annullamento di azioni proprie</i>	pag. 103
1.5.3	<i>Azioni proprie e soggetti IAS adopter</i>	pag. 104
1.6	Quadro riassuntivo trattamento fiscale partecipazioni non PEX nel reddito d'impresa.....	pag. 104
2.	Il regime della participation exemption.....	pag. 105
2.1	L'entità dell'esenzione	pag. 106
2.2	L'ambito soggettivo di applicazione	pag. 108
2.3	L'ambito oggettivo di applicazione	pag. 110
2.3.1	<i>Azioni e quote di partecipazione</i>	pag. 110
2.3.2	<i>Diritti di usufrutto, diritti di opzione, diritti di pegno e obbligazioni convertibili</i>	pag. 111
2.3.3	<i>Strumenti finanziari assimilati alle azioni e contratti di associazione in partecipazione</i>	pag. 112
2.3.4	<i>Operazioni di pronti contro termine</i>	pag. 114
2.4	I requisiti per l'applicazione della participation exemption	pag. 114
2.4.1	<i>Il periodo minimo di possesso</i>	pag. 114
2.4.2	<i>Iscrizione nelle immobilizzazioni finanziarie</i>	pag. 122
2.4.3	<i>La residenza fiscale della società partecipata</i>	pag. 127
2.4.4	<i>L'esercizio di impresa commerciale</i>	pag. 131
2.5	Le modalità di applicazione del regime della participation exemption	pag. 149
2.5.1	<i>Gli atti suscettibili di generare plusvalenze esenti</i>	pag. 149
2.5.2	<i>Le modalità di determinazione delle plusvalenze</i>	pag. 152
2.5.3	<i>I costi inerenti le plusvalenze esenti</i>	pag. 155
2.5.4	<i>I costi di gestione delle partecipazioni</i>	pag. 157
2.6	La "pex" per i soggetti che adottano gli IAS/IFRS	pag. 158
2.7	Le discipline transitorie	pag. 160
2.7.1	<i>La disciplina transitoria originaria</i>	pag. 160
2.7.2	<i>La disciplina transitoria della Finanziaria 2008</i>	pag. 161
2.8	Il regime fiscale delle minusvalenze su partecipazioni societarie.....	pag. 162
2.8.1	<i>Minusvalenze derivanti dal realizzo delle partecipazioni</i>	pag. 162
2.8.2	<i>Atti suscettibili di generare minusvalenze</i>	pag. 165
2.9	La disciplina IRAP dei trasferimenti di partecipazioni	pag. 167
2.9.1	<i> Holding industriali</i>	pag. 168
2.9.2	<i>Banche e società finanziarie</i>	pag. 170
2.9.3	<i>Imprese di assicurazione</i>	pag. 172

CAPITOLO TERZO
LA CESSIONE DELLE PARTECIPAZIONI EFFETTUATE
DA SOGGETTI NON IMPRENDITORI

1. Premessa	pag. 175
2. Ambito soggettivo	pag. 179
3. Partecipazioni qualificate	pag. 184
3.1 Nozione	pag. 184
3.1.1 <i>Fattispecie che non configurano capital gain</i>	pag. 187
3.1.2 <i>Cessione di diritti o titoli</i>	pag. 189
3.1.3 <i>Soglie partecipative</i>	pag. 190
3.1.4 <i>Cumulo delle cessioni nell'arco dei dodici mesi</i>	pag. 191
3.2 Casi particolari di determinazione delle percentuali di diritti di voto e di partecipazione	pag. 194
3.2.1 <i>Speciali categorie di azioni</i>	pag. 194
3.2.2 <i>Conferimenti non proporzionali</i>	pag. 196
3.2.3 <i>Partecipazioni detenute a titolo di usufrutto o nuda proprietà</i>	pag. 198
3.2.4 <i>Partecipazioni detenute in regime di comunione</i>	pag. 200
3.3 Fattispecie assimilate	pag. 201
3.3.1 <i>Contratti di associazione in partecipazione e di cointeressenza</i>	pag. 203
3.3.2 <i>Strumenti finanziari assimilati alle azioni</i>	pag. 205
3.4 Il regime impositivo delle plusvalenze su partecipazioni qualificate	pag. 209
3.4.1 <i>Le nuove percentuali di imponibilità per dividendi e plusvalenze</i>	pag. 212
4. Partecipazioni non qualificate	pag. 215
4.1 Nozione	pag. 215
4.2 Fattispecie assimilate.....	pag. 217
4.3 Il regime di imposizione delle plusvalenze su partecipazioni non qualificate.....	pag. 217
5. Recesso, esclusione e riscatto	pag. 219
5.1 Il recesso del socio di società di capitali.....	pag. 219
5.2 Il recesso del socio di società di persone.....	pag. 224
6. Determinazione del valore fiscale di riferimento (casi particolari) successioni e rideterminazione del valore delle quote	pag. 226
6.1 La nozione di "costo o valore di acquisto"	pag. 226
6.2 La disciplina transitoria ex art. 14 del D.Lgs. 461/1997	pag. 230
6.3 Successioni e donazioni	pag. 232
6.4 Partecipazioni acquisite a seguito di fusioni o scissioni	pag. 236

6.5	Partecipazioni acquisite a seguito di conversione di obbligazioni	pag. 237
6.6	Partecipazioni acquisite a seguito di aumento del capitale sociale.....	pag. 238
6.7	Il costo fiscale delle partecipazioni in società “trasparenti”....	pag. 239
6.8	Azioni assegnate ai dipendenti.....	pag. 241
6.9	Rivalutazione delle partecipazioni ex Legge 448/2001.....	pag. 241
7.	Determinazione delle plusvalenze	pag. 250
7.1	Esenzione per le plusvalenze reinvestite in “start up”	pag. 252
7.1.1	<i>Ambito soggettivo</i>	pag. 253
7.1.2	<i>Ambito oggettivo</i>	pag. 253
7.1.3	<i>Condizioni per fruire dell’esenzione</i>	pag. 254
7.1.4	<i>Importo massimo dell’esenzione</i>	pag. 257
7.1.5	<i>Decorrenza</i>	pag. 258
7.2	Le plusvalenze da cessione di partecipazioni in SIIQ e SIINQ	pag. 258
7.3	Le plusvalenze da fondi immobiliari chiusi “familiari”	pag. 261
8.	Cessioni effettuate da soggetti non residenti.....	pag. 263
9.	Cessione delle partecipazioni societarie in società non residenti.....	pag. 268
10.	Monitoraggio delle partecipazioni detenute all'estero	pag. 274
11.	Conferimento dell'unica azienda da parte dell'imprenditore individuale e cessione delle partecipazioni	pag. 278
12.	Regime della dichiarazione	pag. 282
13.	Regime del risparmio amministrato	pag. 288
13.1	Ambito soggettivo	pag. 288
13.2	Ambito oggettivo.....	pag. 289
13.3	Intermediari abilitati.....	pag. 291
13.4	Esercizio e revoca dell'opzione.....	pag. 292
13.5	La determinazione della base imponibile	pag. 293
13.6	L'equalizzatore	pag. 295
13.7	Il riporto delle minusvalenze	pag. 297
13.8	Trasferimento e prelievo di strumenti finanziari.....	pag. 298
13.9	Liquidazione e versamento dell'imposta sostitutiva.....	pag. 300
14.	Regime del risparmio gestito.....	pag. 301
14.1	Presupposti soggettivi.....	pag. 303
14.2	Ambito oggettivo.....	pag. 303
14.3	Intermediari abilitati.....	pag. 305
14.4	Esercizio e revoca dell'opzione.....	pag. 306
14.5	Conferimento delle attività nella gestione patrimoniale	pag. 308
14.6	La determinazione della base imponibile	pag. 310
14.7	Il riporto delle minusvalenze	pag. 312

14.8 Trasferimento e prelievo di strumenti finanziari.....	pag. 313
14.9 Liquidazione e versamento dell'imposta sostitutiva.....	pag. 315
15. Trasferimenti per donazione e successione di partecipazioni societarie	pag. 315
16. Il nuovo scudo fiscale: rimpatrio e regolarizzazione delle partecipazioni	pag. 319
16.1 Ambito soggettivo	pag. 320
16.2 Ambito oggettivo.....	pag. 322
16.3 Intermediari abilitati.....	pag. 324
16.4 Termine per l'effettuazione delle operazioni di emersione	pag. 324
16.5 Rimpatrio.....	pag. 325
16.6 Regolarizzazione	pag. 328
16.7 Il versamento dell'imposta straordinaria.....	pag. 330
16.8 Redditi derivanti dalle attività finanziarie rimpatriate	pag. 331
16.9 Redditi e plusvalenze prodotte successivamente al rimpatrio.....	pag. 332
16.10 Il regime di riservatezza	pag. 333
16.11 L'inibizione dei poteri di accertamento.....	pag. 334
16.12 La non punibilità dei reati tributari.....	pag. 338

CAPITOLO QUARTO

IL CONFERIMENTO E LO SCAMBIO DI PARTECIPAZIONI

1. Aspetti civilistici del conferimento di partecipazioni.....	pag. 341
1.1 I conferimenti in società di persone.....	pag. 343
1.2 I conferimenti in società di capitali.....	pag. 343
1.2.1 <i>I conferimenti in società a responsabilità limitata</i>	pag. 344
1.2.2 <i>I conferimenti in società per azioni</i>	pag. 345
1.3 I conferimenti non proporzionali di partecipazioni.....	pag. 349
1.4 I conferimenti effettuati da soggetti che adottano i principi contabili internazionali.....	pag. 351
2. Il conferimento di partecipazioni di controllo e collegamento nell'esercizio di imprese	pag. 353
2.1 Il conferimento di partecipazioni a "valore normale" (art. 9 del TUIR)	pag. 353
2.2 Il conferimento di partecipazioni a "valori contabili" (art. 175 del TUIR)	pag. 355
2.3 I requisiti del controllo e del collegamento	pag. 356
2.3.1 <i>Partecipazioni di controllo</i>	pag. 356
2.3.2 <i>Partecipazioni di collegamento</i>	pag. 358
2.3.3 <i>Integrazione del requisito del controllo</i>	pag. 358

2.4	I requisiti soggettivi.....	pag. 359
2.5	La determinazione del valore di realizzo.....	pag. 360
2.6	La disciplina antielusiva specifica	pag. 364
3.	Lo scambio e il conferimento di partecipazioni di controllo (art. 177 del TUIR).....	pag. 366
3.1	La disciplina fiscale dello scambio di partecipazioni di controllo mediante permuta (comma 1 dell'art. 177 del TUIR)	pag. 367
3.1.1	<i>Ambito soggettivo di applicazione</i>	pag. 368
3.1.2	<i>Il requisito del controllo</i>	pag. 369
3.1.3	<i>La neutralità fiscale degli scambi di partecipazioni</i>	pag. 370
3.1.4	<i>Il conguaglio in denaro</i>	pag. 371
3.1.5	<i>La disciplina antielusiva specifica</i>	pag. 372
3.2	La disciplina fiscale dello scambio di partecipazioni di controllo mediante conferimento (comma 2 dell'art. 177 del TUIR)	pag. 372
3.2.1	<i>Ambito soggettivo di applicazione</i>	pag. 373
3.2.2	<i>Il requisito del controllo</i>	pag. 374
3.2.3	<i>Gli ulteriori requisiti richiesti dalla prassi ministeriale e le perplexità della dottrina</i>	pag. 375
3.2.4	<i>La determinazione del valore di realizzo</i>	pag. 377
3.2.5	<i>Confronto con la disciplina dello scambio di partecipazioni mediante permuta di cui al comma 1 dell'art. 177 del TUIR</i>	pag. 378
3.2.6	<i>Confronto con la disciplina del conferimento di partecipazioni di controllo e collegamento di cui all'art. 175 del TUIR</i>	pag. 379
3.2.7	<i>I rapporti tra la disciplina fiscale dei conferimenti di partecipazioni di controllo e la disciplina antielusiva</i>	pag. 381
3.3	Aspetti fiscali del conferimento non proporzionale di partecipazioni.....	pag. 383
4.	Lo scambio di partecipazioni intracomunitario (art. 178 del TUIR)	pag. 385
4.1	Ambito soggettivo di applicazione.....	pag. 385
4.2	Ambito oggettivo di applicazione	pag. 386
4.3	La neutralità fiscale degli scambi	pag. 386
4.4	Confronto con la disciplina degli scambi di partecipazioni nazionali.....	pag. 387

CAPITOLO QUINTO**LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E LA NORMATIVA ANTIELUSIVA**

1. La disciplina antielusiva – Aspetti generali	pag. 389
1.1 Introduzione	pag. 389
1.2 La clausola antielusiva di cui all’art. 37-bis del D.P.R. n. 600/1973.....	pag. 389
1.3 Gli effetti dell’applicazione della clausola antielusiva	pag. 393
1.4 Le garanzie riconosciute ai contribuenti	pag. 394
1.5 L’elusione nella più recente elaborazione giurisprudenziale: l’abuso del diritto	pag. 396
1.6 Il problema delle sanzioni	pag. 400
2. Applicazioni specifiche della disciplina antielusiva	pag. 402
2.1 La scissione societaria e la successiva cessione delle partecipazioni	pag. 402
2.2 Il conferimento e la successiva cessione delle partecipazioni nell’imposta di registro	pag. 405
3. La normativa di contrasto al c.d. “dividend washing”	pag. 407
3.1 Introduzione	pag. 407
3.2 Ambito di applicazione della disciplina	pag. 408
3.3 Modalità di applicazione della disciplina.....	pag. 408
3.4 Rapporti con la normativa antielusiva di cui all’art. 37-bis del D.P.R. n. 600/1973	pag. 409
3.5 Inapplicabilità della disciplina per i soggetti IAS/IFRS compliant	pag. 410
4. Il monitoraggio delle minusvalenze.....	pag. 410
4.1 Le comunicazioni delle minusvalenze di importo superiore ai 5 milioni di euro.....	pag. 410
4.2 Le comunicazioni delle minusvalenze di importo superiore a 50.000 mila euro	pag. 413
5. Partecipazioni societarie e disciplina delle società di comodo	pag. 416
5.1 Introduzione	pag. 416
5.2 Ambito soggettivo di applicazione della disciplina	pag. 417
5.3 La verifica dell’operatività	pag. 421
5.4 La determinazione del reddito imponibile minimo	pag. 423
5.5 La determinazione del reddito minimo ai fini IRAP	pag. 424
5.6 Gli effetti ai fini IVA.....	pag. 424
5.7 L’interpello disapplicativo	pag. 425
5.8 Il problema delle holding	pag. 427

CAPITOLO SESTO
LE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ RESIDENTI IN PAESI A
FISCALITÀ PRIVILEGIATA

1. Le partecipazioni in società residenti in Paesi a fiscalità privilegiata	pag. 429
1.1 La normativa italiana sulle Controlled Foreign Companies ...	pag. 429
1.2 Ambito di applicazione	pag. 431
1.3 Paesi a fiscalità privilegiata.....	pag. 435
1.3.1 <i>La black list di cui al D.M. 21 novembre 2001</i>	pag. 436
1.3.2 <i>Le società con sede in Svizzera</i>	pag. 437
1.3.3 <i>Le modifiche della Finanziaria 2008</i>	pag. 439
1.4 L'estensione della disciplina CFC alle imprese estere collegate.....	pag. 440
2. La tassazione del reddito delle CFC per trasparenza	pag. 443
2.1 Le modalità di determinazione del reddito delle società controllate	pag. 448
2.2 Le modalità di determinazione del reddito delle società collegate	pag. 450
2.3 La tassazione separata del reddito della CFC	pag. 452
2.4 Dichiarazione dei redditi e obblighi documentali	pag. 455
2.5 La distribuzione di dividendi e la cessione della partecipazione nella CFC.....	pag. 457
3. La disapplicazione della normativa sulle CFC	pag. 459
3.1 La mancata localizzazione dei redditi nel Paese a fiscalità privilegiata	pag. 461
3.1.1 <i>La disapplicazione della normativa sulle CFC in presenza di stabili organizzazioni di società non residenti in un Paese black list</i>	pag. 465
3.2 L'esercizio di un'effettiva attività industriale o commerciale.....	pag. 466
3.2.1 <i>L'esercizio di un'effettiva attività commerciale in Svizzera</i>	pag. 468
3.2.2 <i>L'esercizio di un'effettiva attività commerciale a Hong Kong</i>	pag. 469
3.3 Le novità introdotte dal D.L. 78/2009	pag. 472
3.3.1 <i>L'esercizio di un'attività effettiva nel mercato dello Stato di insediamento</i>	pag. 472
3.3.2 <i>L'esercizio di attività nei confronti del gruppo e la percezione di "passive income"</i>	pag. 474
3.4 I rapporti tra la disciplina sulle CFC e la disciplina delle società di comodo.....	pag. 476

3.5 I rapporti tra la disciplina sulle CFC e la disciplina dei costi sostenuti verso soggetti residenti in Paesi a fiscalità privilegiata	pag. 478
4. L'interpello disapplicativo	pag. 481
5. L'estensione del regime CFC alle società controllate residenti in Paesi diversi da quelli a fiscalità privilegiata	pag. 481
6. La compatibilità del regime CFC con il diritto comunitario.....	pag. 484